

MODULO per PROGETTO

Piano Offerta Formativa : ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Il presente modulo si compone di: Prospetto preventivo del Progetto / relazione in itinere / Prospetto consuntivo del Progetto e Relazione Finale.

TITOLO DEL PROGETTO BES. LA SCUOLA PROMUOVE SALUTE. (vedi allegato in fondo)

DOCENTE RESPONSABILE : Zanni Laguaragnella (PIU' COMMISSIONE DI 4 REFENTI PER RUSSO, MEDIE, SCUOLA DELL'INF)

GRUPPO DI LAVORO ASSOCIATO AL PROGETTO:

Obiettivi: Vedi progetto allegato

destinatari – classi e n° alunni: tutte le classi dell'istituto

Tempi e modalità di attuazione: ANNO SCOLASTICO

Beni e servizi: risorse esistenti da utilizzare / da acquistare: (facile consumo, materiale tecnico, libri/riviste, beni di investimento, prestazioni servizi)

Laboratorio educazione sessuale nelle 5°

Laboratorio teatrale ed espressivo nelle 3° e 4°

Corso di autoformazione e proposta su scuola positiva, esperti per conf. genitori

Progetto BES: per il successo formativo degli alunni e delle alunne dell'ICS.

STAR BENE a scuola e' premessa indispensabile per il raggiungimento del successo scolastico.

Cercare d'identificare le condizioni di benessere di tutte le componenti che agiscono all'interno della scuola e' il punto di partenza per costruire una scuola che sia davvero INCLUSIVA:

Questa infatti e' la sfida: o la scuola andra' oltre la semplice accettazione dei cambiamenti in atto e sapra' inglobarli, tanto da farne veri e propri punti di forza del suo modo di essere, o perdera' il suo ruolo piu' autentico che si esprime ad esempio quando regala ad ogni alunno un orizzonte sulle proprie qualita' e possibilita'.

La scuola infatti non deve piu' muoversi, sempre in risposta a condizioni di emergenza, ma deve agire sul piano del miglioramento organizzativo anche in collaborazione con le risorse del territorio e con la rete delle scuole che promuovono salute.

La scuola che include e' infatti quella che pensa e progetta tenendo a mente proprio tutti in modo che nessuno alunno si percepisca come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Abbiamo messo in ordine le idee e i frutti delle varie commissioni in un unico progetto a beneficio dell'intelligenza collettiva degli attori della scuola e stiamo partecipando alla rete delle scuole che promuovono salute organizzata da ASL e MIUR, perche' si possano costruire percorsi specifici calibrata sulla singola esperienza d'istituto.

Sugli ALUNNI siamo tutti consapevoli che hanno bisogno di essere riconosciuti nella propria specificita' e del valore personale e sociale che questo comporta. Consideriamo questo il punto di partenza del nostro agire e quindi dirigiamo le nostre energie sia verso la PREVENZIONE sul

piano relazionale e per lo sviluppo degli apprendimenti che sul piano dell'ORGANIZZAZIONE individuando strumenti e setting di grado di promuovere successo formativo.

Seguono anche indicazioni per la promozione del benessere degli altri due attori dell'esperienza scolastica: gli INSEGNANTI e i GENITORI.

ALUNNI

PREVENZIONE RELAZIONE	PREVENZIONE APPRENDIMENTI
Corso di educazione socio-affettiva Primo ciclo SO DIRE SI, SO DIRE DI NO** Secondo ciclo EDUCAZ. SESSUALE* Progetto alimentare (2 3° primaria Trotter)** Medie LIFE SKILL TRAINING (tutte le prime)** Laboratori espressivi musicali e teatrali*	Identificazione precoce possibili difficoltà con griglie e rilevazioni utilizzando indicazioni di agenzie di supporto Screening (disgrafia e dislessia) 1° e 2° primaria Screening (discalculia) 3° primaria

*= partecipazione della scuola nel finanziamento.

**= progetti di ASL, la scuola promuove salute.

ORGANIZZAZIONE
1- Rimozione degli ostacoli e facilitazione degli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento sito delle buone pratiche - costruzione del tavolo delle difficoltà 2-Predisposizione di percorsi differenziati e misure didattiche di supporto <ul style="list-style-type: none"> - individuazione obiettivi minimi comuni - piano della programmazione differenziata - organizzazione di gruppi per lavori specifici - utilizzo biblioteca sostegno e consulenze con insegnanti sulla didattica speciale 3-Utilizzo della didattica multisensoriale <ul style="list-style-type: none"> - Formazione sull'utilizzo delle lavagne LIM - Laboratorio informatico -Auletta psicomotoria 4- Utilizzo dei mediatori linguistici <ul style="list-style-type: none"> - presenza nei colloqui coi genitori - presenza nelle lezioni particolarmente rilevanti per permettere inclusione NAI - accompagnamento dei genitori e della loro presa in carico dei prob. 5- Raccordo scuola materna/scuola primaria <ul style="list-style-type: none"> - ricerca d'informazioni tramite griglie predisposte e colloqui con le famiglie 6- Raccordo scuola primaria/scuola media

- raccolta informazioni con griglie e colloqui con insegnanti della sc. Primaria
- Identificazione condivisa degli obiettivi
- Stesura di test d'ingresso condivisi
- Richiesta quaderno di 5° e/o diario di bordo
- Incontri periodici tra due ordini di scuola
- Tutoring tra ragazzi primaria/media
- Verticalizzazione delle programmazioni

7- Valutazione

- Valutare=dare valore e individuare verifiche alle necessita' formative degli alunni.
- Prevedere forme adeguate di esami di licenza media per NAI

8- Orientamento

- Accompagnamento verso la conoscenza e la scelta dell'indirizzo migliore per poter proseguire nel percorso scolastico piu' adeguato.

INSEGNANTI

- Utilizzo della presenza del mediatore per i colloqui con i genitori degli alunni NAI.
- Costruire collegamenti, convenzioni e attivazioni sul territorio, nel tavolo con ASL (Dott. Poli e Dott. Alloisio)
- Considerare POLO Start come una risorsa per la condivisione dei materiali a disposizione, per le proposte di aggiornamento, per l'organizzazione delle ore di mediazione
- Iter precisi e stabiliti in caso di bocciatura.
- Procedure prestabilite da seguire in caso di ritardi frequenti, assenze prolungate, richieste di assenze/viaggio durante l'anno scolastico
- Diminuzione dell'ansia e del senso di frustrazione:
 - organizzando incontri con esperti,
 - corsi di aggiornamento ed autoggiornamento
 - valutazione in sede di Coll. Doc. della proposta percorso di formazione sulla scuola positiva (Dott. Arrivabene)
 - realizzazione di uno spazio fisico comune.

GENITORI

- Garantire e facilitare la comunicazione scuola famiglia
- Organizzare incontri sui temi della genitorialita': culture e stili educativi a confronto, difficolta' a seguire i figli nel percorso scolastico, con particolare attenzione ai genitori degli alunni diversamente abili, conferenze tematiche su

disturbi alimentari, cyber bullismo e dipendenze ottimizzando le risorse del territorio.

- comunicare relazione finale Quadis in sede di C.d.I. E sul sito.

Si mette in allegato, per conoscenza i punti prioritari di convergenza tra il progetto BES e l'autovalutazione QUADIS emersi nella commissione di giugno.

punti	AZIONI	ATTORI
1	Parere favorevole del Collegio Docenti su commissione formazione	Collegio Docenti
2	a- Rilevazione delle competenze degli operatori della scuola b- Rilevazione dei bisogni formativi di tutti gli operatori della scuola c- Corso di autoformazione sulla valorizzazione delle risorse interne	Commissione formazione
3	a- Co-progettazione nel PEI del progetto di vita b- Condivisione del lavoro con attribuzione di una disciplina o una materia ai sostegni	CdC
4	Maggiore protagonismo dei genitori dei bambini con disabilita' nella sensibilizzazione e presentazione della specifica patologia alla classe.	Ins. sostegno
5	a- Maggiore protagonismo dei genitori dei bambini con disabilita' nella formazione sull'inclusione (es open day, es conferenze) b- Calendarizzazione trimestrale di Cdc su PEI c- Mappa territoriale d- Protocollo per i sostegni *	F.s. sostegno
6	Obiettivi minimo d'ambito per form. PEI	Interclasse
7	Protocollo d'intesa: a- con ASL su Benessere (progetto verticale su edu. Affettiva, di genere e bullismo *) b- Consultorio familiare sportello psicologico senza valutazione diagnostica per i casi in difficoltà * c- Assessore all'educazione per aumento ore di mediatori anche su didattica frontale	F.S. BES
8	Maggior investimento sulla tecnologia per permettere anche la didattica innovativa	D.S.
9	Cambio orario di accesso alla segreteria per i genitori. Impegno nella valutazione che si rispetti un'equa distribuzione del FIS rispetto ai bisogni educativi speciali	D.S.G..A